

Sentenza della Corte costituzionale n. 217/2018 del 24 ottobre, depositata il 29 novembre 2018

Oggetto: Caccia - Norme della Regione Abruzzo - Disposizioni sul controllo della fauna selvatica - Attuazione dei piani di abbattimento - Previsione che consente la partecipazione dei cacciatori iscritti o ammessi agli ambiti territoriali di caccia [ATC] interessati, nominativamente segnalati dai comitati di gestione.

Norme impugnate: Art. 44, c. 2° e 6° (recte: lett. c), della legge della Regione Abruzzo 28/01/2004, n. 10.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale

Sentenza della Corte costituzionale n. 219/2018 del 23 ottobre, depositata il 29 novembre 2018

Oggetto: Alimenti e bevande - Norme della Regione Calabria - Disposizioni per agevolare l'uso dei locali di stagionatura tradizionali - Prodotti a base di latte ritenuti storici e/o tradizionalmente fabbricati - Requisiti dei locali di stagionatura.

Norme impugnate: Art. 1 della legge della Regione Calabria 07/11/2017, n. 41.

Dispositivo: non fondatezza - inammissibilità

Sentenza della Corte Costituzionale n. 215/2018 del 9 ottobre, depositata il 26 novembre 2018

Oggetto: Ambiente - Rifiuti - Norme della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Piano regionale di gestione dei rifiuti. Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti in prossimità di un'opera di captazione delle acque destinate al consumo umano - Individuazione di una distanza minima predefinita dai punti di captazione. Misure di intervento dell'autorità competente in caso di inosservanza delle prescrizioni relative all'autorizzazione unica.

Norme impugnate: Artt. 13, 15, c. 4, e 23 della legge della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 20/10/2017, n. 34.

Dispositivo: non fondatezza

Sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2018 del 10 ottobre, depositata il 22 novembre

2018

Oggetto: Imposte e tasse - Norme della Regione Liguria - Tasse automobilistiche - Esenzione per gli autoveicoli e motoveicoli ultraventennali, a uso privato, destinati al trasporto di persone che risultano iscritti nei registri Automotoclub Storico Italiano [A.S.I.] e Federazione Motociclistica Italiana [F.M.I.].

Norme impugnate: Art. 10, c. 1°, della legge della Regione Liguria 04/02/2005, n. 3, nel testo introdotto dall'art. 27 della legge della Regione Liguria 24/01/2006, n. 2.

Dispositivo: illegittimità costituzionale

Sentenza della Corte costituzionale n. 206/2018 del 9 ottobre, depositata il 16 novembre 2018

Oggetto: Caccia - Norme della Regione Lombardia - Modalità della gestione faunistico-venatoria del cinghiale sul territorio regionale.

Norme impugnate: Art. 3, c. 1° e 3°, della legge della Regione Lombardia 17/07/2017, n. 19.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza

Sentenza Corte Costituzionale n. 199/2018 del 9 ottobre, depositata il 15 novembre 2018

Oggetto: Sanità pubblica - Norme della Regione Campania - Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico - Istituzione della Consulta regionale e della Commissione tecnico-scientifica regionale - Istituzione della Rete regionale integrata dei servizi - Istituzione di organismi e servizi. Disposizioni finanziarie.

Norme impugnate: Intero testo, nonché artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 19 della legge della Regione Campania 28/09/2017, n. 26.

Dispositivo: illegittimità costituzionale

Sentenza della Corte Costituzionale n. 198/2018 del 19 giugno, depositata il 19 novembre 2018

Oggetto: Ambiente - Disposizioni concernenti la valutazione dell'impatto ambientale di

determinati progetti pubblici e privati introdotte con decreto legislativo 16 giugno 2017, n.

104 - Competenze in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA - Individuazione dei progetti da sottoporsi a VIA e a verifica di assoggettabilità a VIA in sede statale e di quelli da sottoporsi a VIA e a verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale - Forme e modalità di adozione del provvedimento di VIA in sede regionale - Controlli regionali della conformità dei progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA o a VIA di competenza regionale - Modalità di svolgimento del procedimento di VIA di competenza regionale o provinciale - Attribuzione alla legislazione regionale e provinciale della disciplina dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA - Adempimenti di reportistica da parte delle Regioni o delle Province autonome. Modifiche all'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 e introduzione di un allegato II-BIS - Modifiche agli allegati III e IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006. Disposizioni transitorie e finali - Adeguamento degli ordinamenti regionali e provinciali entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 104 del 2017 - Previsione dell'esercizio del potere sostitutivo dello Stato. In via subordinata: disposizioni concernenti la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati introdotte con decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 - Richiesta alla Corte costituzionale di sollevare, in via di autorimessione, questione di legittimità costituzionale. Procedimenti di VIA di competenza regionale - Disciplina - Oneri istruttori - Clausola di invarianza finanziaria. Esclusione dall'applicazione della disciplina della VIA, con decreto del Ministro dell'ambiente, dei progetti aventi come unico obiettivo la risposta ad emergenze di protezione civile. Provvedimento autorizzatorio unico regionale. In subordine, rispetto al mancato accoglimento della questione di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, nella parte in cui introduce i commi 7, 8 e 9 dell'art. 7-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA - Disciplina del procedimento di VIA di competenza regionale. Modifiche alla legge 7 agosto 1990, n. 241 - Previsione, nel caso di progetto sottoposto a VIA di competenza regionale, dell'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi necessari, nell'ambito di apposita conferenza di servizi in modalità sincrona. Provvedimento unico in materia ambientale per i procedimenti di VIA di competenza statale - Previsione del modulo procedimentale della conferenza di servizi in modalità sincrona. Disciplina delle fasi di iniziativa, istruttoria e decisoria del procedimento di VIA. Consultazione pubblica e acquisizione dei pareri. Disposizioni relative alla partecipazione al procedimento di VIA del Ministero dei beni e delle attività culturali, in qualità di amministrazione incaricata della protezione del paesaggio. Disposizioni transitorie e finali - Previsione dell'applicazione ai procedimenti avviati alla data del 16 maggio 2017. In via subordinata: provvedimento unico in materia ambientale per i procedimenti di VIA di competenza statale. In subordine: valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA. Previsione di ipotesi di esclusione dall'applicazione della disciplina della VIA di specifici progetti. Previsione della possibilità della prosecuzione di progetti realizzati non in conformità con la disciplina della VIA.

Norme impugnate: Intero testo e artt. 3, comma 1, lettere g) e h); 4; 5; 8; 9; 12; 13, comma 1; 14; 16, commi 1 e 2; 17; 18, comma 3; 21; 22, commi 1, 2, 3 e 4; 23, commi 1, 2,

3 e 4; 24; 26, comma 1, lettera a), e 27 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza - inammissibilità

Sentenza della Corte Costituzionale n. 194/2018 del 26 settembre, depositata l'8 novembre 2018

Oggetto: Lavoro e occupazione - Disciplina del contratto di lavoro a tutele crescenti - Licenziamento individuale - Mancata ricorrenza degli estremi del licenziamento per giustificato motivo oggettivo - Misura dell'indennità risarcitoria - Ritenuta inadeguatezza del ristoro con preclusione di discrezionalità valutativa da parte del giudice.

Norme impugnate: Art. 1, c. 7, lett. c), della legge 10/12/2014, n. 183; artt. 2, 3 e 4 del decreto legislativo 04/03/2015, n. 23.

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale - non fondatezza - inammissibilità